

Ciofs Fp Puglia

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Umbria 162 - TARANTO (TA)
Codice Fiscale	80019910738
Numero Rea	TA 162448
P.I.	01952900734
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.577	11.196
II - Immobilizzazioni materiali	96.046	102.840
III - Immobilizzazioni finanziarie	988	988
Totale immobilizzazioni (B)	103.611	115.024
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	3.648
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	488.516	136.346
Totale crediti	488.516	136.346
IV - Disponibilità liquide	283.054	325.609
Totale attivo circolante (C)	771.570	465.603
D) Ratei e risconti	0	2.380
Totale attivo	875.181	583.007
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	695.105	695.105
IV - Riserva legale	32.609	32.609
VI - Altre riserve	0	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(617.262)	(617.432)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	135	170
Totale patrimonio netto	110.587	110.450
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.596	77.370
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	681.998	311.121
Totale debiti	681.998	311.121
E) Ratei e risconti	0	84.066
Totale passivo	875.181	583.007

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.506.340	1.424.206
5) altri ricavi e proventi		
altri	97.099	71
Totale altri ricavi e proventi	97.099	71
Totale valore della produzione	1.603.439	1.424.277
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.428	56.109
7) per servizi	535.036	390.593
8) per godimento di beni di terzi	5.617	6.870
9) per il personale		
a) salari e stipendi	746.278	615.830
b) oneri sociali	209.690	175.277
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.226	38.643
c) trattamento di fine rapporto	5.226	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	38.643
Totale costi per il personale	961.194	829.750
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.313	27.736
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.882	5.109
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.431	22.627
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.313	27.736
14) oneri diversi di gestione	14.066	112.991
Totale costi della produzione	1.602.654	1.424.049
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	785	228
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	2.168
Totale proventi diversi dai precedenti	0	2.168
Totale altri proventi finanziari	0	2.168
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	650	2.226
Totale interessi e altri oneri finanziari	650	2.226
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(650)	(58)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	135	170
21) Utile (perdita) dell'esercizio	135	170

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	135	170
Interessi passivi/(attivi)	650	58
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	785	228
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.226	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.313	27.736
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	40.539	27.736
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	41.324	27.964
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.648	(2.729)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(369.740)	(8.280)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	10.898	(8.161)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.380	11.581
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(84.066)	84.066
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	164.391	56.955
Totale variazioni del capitale circolante netto	(272.489)	133.432
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(231.165)	161.396
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(650)	(58)
(Utilizzo dei fondi)	-	(38.643)
Totale altre rettifiche	(650)	(38.701)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(231.815)	122.695
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(23.637)	(55.613)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(263)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.900)	(55.613)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	215.571	(1.130)
Accensione finanziamenti	-	9.971
(Rimborso finanziamenti)	(2.413)	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	(14.961)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	213.160	(6.120)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(42.555)	60.962
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	325.310	264.336
Danaro e valori in cassa	299	311
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	325.609	264.647
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	282.986	325.310

Danaro e valori in cassa	68	299
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	283.054	325.609

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78

/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.
- relazione sulla gestione.

La società ha ottemperato anche all'obbligo (ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore), della redazione della relazione sulla gestione anche se le informazioni richieste dai punti 3) e 4) del comma 2 dell'art. 2428 C.C. trovano collocazione nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C.

C. lo stato patrimoniale e il conto economico [e il rendiconto finanziario] sono predisposti in unità di euro.

Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

L'associazione Centro Italiano Opere Femminili Salesiane (CIOFS) opera in Puglia dal 1963, ma è nel 1967 che assume la denominazione CIOFS/FP-Puglia, associazione regionale socia del CIOFS/FP, Ente Nazionale che promuove e coordina 12 Associazioni regionali.

L'Ente CIOFS/FP-Puglia opera nell'ambito della Formazione Professionale, dell'Orientamento Professionale e dei Servizi per il lavoro. Attiva azioni di educazione interculturale, di formazione, assistenza e servizi socioeducativi per giovani immigrati. Rappresenta un qualificato punto di riferimento locale nella formazione ed educazione, soprattutto dei giovani, che accompagna nel delicato approccio al mondo del lavoro. Non ha scopo di lucro. E' una

associazione riconosciuta con personalità giuridica ed è organismo formativo accreditato presso la Regione Puglia. Opera in 4 sedi che offrono servizi di formazione, di orientamento professionale, servizi per il lavoro e in una sede che offre attività di promozione sociale. Nell'ambito dei servizi per il lavoro è soggetto autorizzato all'intermediazione al lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 276/2003 (art. 6) e s.m.i. E' certificato Qualità da Lloyd's Register UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 29990.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari alla differenza fra il prezzo complessivo sostenuto in relazione alla operazione di acquisizione ed il valore corrente attribuito agli elementi patrimoniali attivi e passivi.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni: sono beni non monetari;
sono individualmente identificabili;
sono privi di consistenza fisica;
sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

costi di impianto e di ampliamento: anni

5; costi di sviluppo: anni 5;

licenze d'uso di software: anni

5; concessione: anni 5;

migliorie su beni di terzi: anni 5.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni immateriali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, ...) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, ...) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente eridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

terreni: non sono oggetto di ammortamento;

fabbricati industriali e commerciali: aliquota

3%; impianti specifici: aliquota 12,5%;

attrezzatura varia: aliquota 25%;

autoveicoli commerciali: aliquota
20%; automezzi aziendali: aliquota
25%;
macchine elettroniche d'ufficio: aliquota
20%; mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, coerentemente con l'interpretazione prevalente delle norme legislative in materia.

Pertanto a conto economico risultano imputati per competenza i canoni corrisposti alla società di leasing. Nella presente nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario riconosciuto dai principi contabili internazionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli costi accessori. Le partecipazioni di controllo, collegamento e in joint venture sono valutate al costo di acquisto.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario.

Le partecipazioni che non rappresentano un investimento durevole sono iscritte nell'attivo circolante. Tali poste sono valutate a costo specifico.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Per la definizione di strumento finanziario derivato e di fair value si fa riferimento a quanto previsto dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea, in particolare dai documenti IAS 32 e IAS 39. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad apposita riserva, positiva o negativa, di patrimonio netto.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è ~~realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi~~

o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dai principi contabili nazionali OIC 15, i crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I crediti sorti precedentemente all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Titoli

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. I titoli immobilizzati sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Nel caso in cui non sia possibile applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto non sia determinabile o gli effetti non siano rilevanti, i titoli sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, i titoli vengono corrispondentemente svalutati. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

I titoli che non rappresentano un investimento durevole sono rilevati nell'attivo circolante.

Tali titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a patrimonio netto nella Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e sono valutate al costo di acquisto.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti a bilancio in base a:

criterio della percentuale di completamento: la valutazione - avviene in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori.

Con tale criterio vengono valutati i lavori in corso di durata ultrannuale quando vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

_____ esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca - chiaramente le _____ obbligazioni e, _____

in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;

il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;

non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di tale entità da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni;

il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.

Criterio della commessa completata: i ricavi e il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è portato a termine ossia quando le opere sono ultimate e consegnate. Le rimanenze finali di lavori in corso su ordinazione sono valutate al costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti iscritti successivamente all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, così come definito dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 39), tenuto conto del fattore temporale.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dai principi contabili nazionali OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'

attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I debiti sorti precedentemente all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 sono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

I lavori in corso su ordinazione, sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in conformità a quanto previsto all'art. 2426 C.C.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;

Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);

Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP;

Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Altre informazioni

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

La società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

L'inizio dell'anno 2021 vede l'economia globale interessata a quella a tutti nota come emergenza epidemiologica Covid-19, la quale ha causato rilevanti situazioni di crisi e che riguarda la nostra società con gli effetti espliciti nella Relazione sulla Gestione

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.311	1.176.786	988	1.203.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.115	1.073.946		1.088.061
Valore di bilancio	11.196	102.840	988	115.024
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	263	23.637	-	23.900
Ammortamento dell'esercizio	4.882	30.431		35.313
Totale variazioni	(4.619)	(6.794)	-	(11.413)
Valore di fine esercizio				
Costo	25.573	1.200.422	988	1.226.983
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.996	1.104.376		1.123.372
Valore di bilancio	6.577	96.046	988	103.611

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono ad un autovettura acquistata per esigenze di mobilità e piccoli arredi specifici per corsi professionali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	988	988	988
Totale crediti immobilizzati	988	988	988

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti immobilizzati secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Puglia	988	988
Totale	988	988

Non si evidenziano effetti correlati alle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Commento conclusivo: immobilizzazioni finanziarie

Si ritiene necessario fornire le seguenti informazioni complementari, utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica aziendale.

Partecipazioni

L'Ente non ha alcuna partecipazione.

Crediti

Nessun credito è stato oggetto di attualizzazione

Titoli

L'Ente non possiede alcun titolo.

Commento conclusivo immobilizzazioni

Con riferimento alle immobilizzazioni si ritiene di fornire le seguenti informazioni:

- il piano d'ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati in corso d'anno.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	3.648	(3.648)	-
Totale rimanenze	3.648	(3.648)	0

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei prodotti finiti e delle merci è valutato applicando il metodo costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	116.400	369.800	486.200	486.200
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.322	(17.522)	1.800	1.800
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	624	(108)	516	516
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	136.346	352.170	488.516	488.516

I crediti tributari si riferiscono a:

- Crediti verso Erario per ritenute fiscali dipendenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Puglia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	486.200	486.200
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.800	1.800
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	516	516
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	488.516	488.516

Non si evidenziano effetti correlati alle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	700
Fatture da emettere	485.500
Totale calcolato	486.200

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso fornitori	14
Fornitori saldo Dare	497
Arrotondamenti su retribuzioni e compensi	5
Totale calcolato	516

Commento conclusivo: crediti

Si ritiene necessario fornire le seguenti informazioni complementari, utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica aziendale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Qui di seguito sono espone le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nonché il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	325.310	(42.324)	282.986
Denaro e altri valori in cassa	299	(231)	68
Totale disponibilità liquide	325.609	(42.555)	283.054

Non sussistono fondi liquidi vincolati. Tra i conti bancari attivi aperti all'estero non si registrano restrizioni valutarie del Paese estero che ne impediscano il trasferimento in Italia.

L'incremento/decremento è correlato ai flussi positivi (o negativi) derivanti dalla gestione caratteristica.

Commento conclusivo: attivo circolante

Si ritiene necessario fornire le seguenti informazioni complementari, utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica aziendale.

Rimanenze

Non è stata operata alcuna svalutazione delle rimanenze al valore di realizzazione desumibile dal mercato. Sulle rimanenze di magazzino non insistono alcun gravame.

Crediti

Nessuno dei crediti hanno formato oggetto di attualizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'Ente non possiede partecipazioni.

Disponibilità liquide

Si segnala il non utilizzo di sistemi di cash pooling.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.380	(2.380)	-
Totale ratei e risconti attivi	2.380	(2.380)	0

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Qui di seguito, come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, viene indicato l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Commento conclusivo: stato patrimoniale attivo

Nessuno che abbia rilevanza.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta così composto alla data di chiusura dell'esercizio:

Come da tabella allegata.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	695.105	-	-		695.105
Riserva legale	32.609	-	-		32.609
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	2	-		-
Totale altre riserve	(2)	2	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(617.432)	170	-		(617.262)
Utile (perdita) dell'esercizio	170	-	170	135	135
Totale patrimonio netto	110.450	172	170	135	110.587

Perdite sospese ai sensi dell'articolo 6 del DL 23/2020

In relazione a quanto disposto dall'articolo 6 del DL 23/2020 (Decreto Liquidità) ossia la possibilità di rinviare la copertura delle perdite conseguite negli esercizi 2020 e 2021, rispettivamente al bilancio in chiusura al 31.12.2025 e 31.12.2026, si forniscono di seguito le informazioni relative all'origine e alle movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	di Incrementi	Decrementi	Risultato esercizio	d' Valore di fine esercizio
Perdite portate a nuovo					
Perdite sospese ai sensi dell'articolo 6 DL 23/2020 (esercizio 2020)					
Perdite sospese ai sensi dell'articolo 6 DL 23/2020 (esercizio 2021)					
Perdita dell'esercizio					

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo
Capitale	695.105
Riserva legale	32.609
Altre riserve	
Totale altre riserve	0
Utili portati a nuovo	(617.262)
Totale	110.452

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	77.370
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.226
Totale variazioni	5.226
Valore di fine esercizio	82.596

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	215.571	215.571	215.571
Debiti verso altri finanziatori	9.971	(2.413)	7.558	7.558
Debiti verso fornitori	4.077	10.785	14.862	14.862
Debiti tributari	8.304	17.520	25.824	25.824
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.754	19.327	64.081	64.081

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	244.015	110.087	354.102	354.102
Totale debiti	311.121	370.877	681.998	681.998

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono principalmente i debiti verso l'INPS rilevati sulle retribuzioni, anche differite dei dipendenti.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	13.978
Fatture da ricevere	884
Totale calcolato	14.862

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per dividendi o altro	119.712
Debiti verso il personale per retribuzioni	234.210
Clienti saldo Avere	60
Altri debiti ...	119
Totale calcolato	354.101
arrotondamento	1
da bilancio	354.102

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Puglia	Totale
Debiti verso banche	215.571	215.571
Debiti verso altri finanziatori	7.558	7.558
Debiti verso fornitori	14.862	14.862
Debiti tributari	25.824	25.824
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.081	64.081
Altri debiti	354.102	354.102
Debiti	681.998	681.998

Non si evidenziano, anche se non esistenti, effetti correlati alle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti di durata superiore ai 5 anni e quelli assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	681.998	681.998

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Commento conclusivo: debiti

Si ritiene necessario fornire le seguenti informazioni complementari, utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica aziendale.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	84.066	(84.066)	-
Totale ratei e risconti passivi	84.066	(84.066)	0

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Commento conclusivo: stato patrimoniale passivo e patrimonio netto

Nessuno che abbia rilevanza.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Formazione professionale	1.506.340
Totale	1.506.340

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni: nessuna.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Puglia	1.506.340
Totale	1.506.340

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio

nazionale. Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore

della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.424.206	1.506.340	82.134
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	71	97.099	97.028
Totale calcolato	1.424.277	1.603.439	179.162

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Merci c/vendite	25	-	-25
Prestazioni di servizi	1.424.181	1.506.340	82.159
Totale calcolato	1.424.206	1.506.340	82.134

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Arrotondamenti attivi	21	2	-19
Altri...	-	97.097	97.097
Altri proventi straordinari	50	-	-50
Totale calcolato	71	97.099	97.028

Commento conclusivo del valore della produzione

Risulta importante sottolineare che, in merito ai lavori in corso su ordinazione, risultano:

- incertezze potenziali connesse ai contratti;
- la distinzione tra anticipi e acconti (se non già effettuata nello stato patrimoniale).

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.109	51.428	-4.681
Per servizi	390.593	535.036	144.443
Per godimento di beni di terzi	6.870	5.617	-1.253
Per il personale	829.750	961.194	131.444
Ammortamenti e svalutazioni	27.736	35.313	7.577
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	112.991	14.066	-98.925
Totale calcolato	1.424.049	1.602.654	178.605

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

-
-
-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Materie prime c/acquisti	1.906	1.114	-792
Acquisti vari	1.826	936	-890
Cancelleria	1.346	52	-1.294
Altri...	51.032	49.325	-1.707
Totale calcolato	56.110	51.427	-4.683
arrotondamento	-1	1	-
da bilancio	56.109	51.428	-

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

-
-
-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Trasporti e spedizioni	11	58	47
Energia elettrica	11.770	10.449	-1.321
Gas e riscaldamento	3.099	3.732	633
Acqua	6.071	3.302	-2.769
Spese telefonia fissa	11.475	11.789	314
Spese telefonia mobile	2.177	1.589	-588
Spese postali e di affrancatura	45	33	-12
Consulenze tecniche	1.740	2.269	529
Spese legali e altre consulenze professionali	103.029	143.889	40.860
Pubblicità e promozione	3.470	2.870	-600
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	12.793	8.828	-3.965
Manutenzione e riparazione su beni propri	859	3.216	2.357
Manutenzione e riparazione su autovetture	-	69	69
Manutenzione e riparazione su beni di terzi	4.260	2.329	-1.931
Canoni di assistenza tecnica	-	1.342	1.342
Compensi Co.Co.Co.	134.082	160.819	26.737
Assicurazioni varie	4.735	4.398	-337
Assicurazioni autovetture	1.913	1.910	-3
Prestazioni di terzi	5.568	15.230	9.662
Prestazioni occasionali	33.655	36.528	2.873
Spese per servizi bancari	36.164	16.814	-19.350
Altri...	4.647	99.087	94.440
Spese per pulizia	366	-	-366
Spese per buoni pasto e mensa esterna	8.666	4.485	-4.181
Totale calcolato	390.595	535.035	144.440
arrotondamento	-2	1	-
da bilancio	390.593	535.036	-

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

-
-
-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Affitti passivi e locazioni	-	610	610
Noleggi	6.870	5.007	-1.863
Totale calcolato	6.870	5.617	-1.253

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

-
-

-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Stipendi	598.464	720.380	121.916
Premi ed indennità	17.366	25.898	8.532
Contributi INPS	174.675	197.678	23.003
Contributi INAIL	-	12.013	12.013
Altri	602	-	-602
Accantonamento fondo TFR	-	5.226	5.226
Contributi a forme pensionistiche complementari	38.643	-	-38.643
Totale calcolato	829.750	961.195	131.445
arrotondamento	-	-1	-
da bilancio	829.750	961.194	-

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

-

-

-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	582	267	-315
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	87	87
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	4.527	4.527	-
Ammortamento impianti e macchinari	6.690	7.392	702
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	3.932	4.733	801
Ammortamento altri beni materiali	12.005	18.305	6.300
Totale calcolato	27.736	35.311	7.575
arrotondamento	-	2	-
da bilancio	27.736	35.313	-

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

-

-

-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Imposta di bollo	2.172	1.090	-1.082
Tassa di proprietà autoveicoli	-	373	373
Altre imposte e tasse deducibili	1.097	367	-730
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	-	1.598	1.598
Arrotondamenti passivi	22	-	-22
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	107.720	-	-107.720
Abbonamenti, libri, riviste, giornali	1.917	2.275	358

Omaggi a clienti	-	369	369
------------------	---	-----	-----

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Sanzioni amministrative	63	184	121
Sopravvenienze passive straordinarie	-	7.797	7.797
IVA indetraibile da pro-rata	-	13	13
Totale calcolato	112.991	14.066	-98.925

Si segnala l'incremento/decremento degli oneri di gestione all'interno dei quali sono stati rilevati.

Commento conclusivo costi della produzione

E' importante sottolineare che i costi sono rilevati al netto di resi, abbuoni e premi. Gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati alla voce C16, costituendo proventi finanziari.

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si indica l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	650
Totale	650

Commento conclusivo altri proventi e oneri finanziari

E' importante sottolineare, in ipotesi di contributi di enti pubblici o privati che riducono gli interessi sui finanziamenti, l'importo dei contributi è portato in riduzione della voce C17, se conseguito nel medesimo esercizio in cui sono stati contabilizzati gli interessi passivi ovvero in C16d se conseguito in esercizi successivi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le rettifiche delle partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione e titoli a reddito fisso iscritti in attivo circolante.

Commento conclusivo di rettifiche di valore di attività finanziarie

E' importante sottolineare che le svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante al presumibile minor valore di realizzo sul mercato e i successivi ripristini di valore, sono stati effettuati nei limiti di quanto

precedentemente svalutato.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito vengono dettagliati i proventi e gli oneri di entità e/o natura eccezionale. Di seguito vengono dettagliati i proventi di entità e/o natura eccezionale.

Di seguito vengono dettagliati gli oneri di entità e/o natura eccezionale.

Commento conclusivo di rettifiche degli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionale

Nessuno.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Commento conclusivo: imposte sul reddito

Viene di seguito rappresentata la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico dato dall' IRES:

DESCRIZIONE	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		
Onere fiscale teorico (24%)		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Quota delle plusvalenze rateizzate realizzate nell'esercizio		
Dividendi imputati per competenza e non incassati nell'esercizio		
Totale delle differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Quota delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio		
Compensi amministratori iscritti per competenza e non corrisposti nell'esercizio		
Totale delle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Quota delle spese di rappresentanza dell'esercizio		
Quota dell'eccedenza delle spese di manutenzione dell'esercizi		
Totale rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
IMU		
20% costi telefono cellulare		

Deduzione per superammortamento		
Totale delle differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imponibile fiscale		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Si propone inoltre un prospetto che rappresenta la determinazione dell'imponibile IRAP:

DESCRIZIONE	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale		
Onere fiscale teorico (3,9%)		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Imponibile IRAP		
IRAP corrente per l'esercizio		

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	312
Totale Dipendenti	312

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi svolti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari. La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio non segnaliamo nessun fatto rilevante, tranne ciò che è descritto di seguito.

L'emergenza epidemiologica in corso (Covid-19) non produce effetti diretti sui valori di bilancio 2020, in quanto tali effetti non erano già esistenti alla data di chiusura del bilancio. È possibile escludere, per il bilancio 2020, interventi sui valori di bilancio per tenere conto degli effetti economici/finanziari/patrimoniali per ragioni derivanti dall'emergenza manifestatasi nei primi mesi del 2021, considerata la loro non pertinenza sotto il profilo della competenza economica e tenuto conto, peraltro, delle significative incertezze gravanti sugli stessi.

Azioni proprie e di società controllanti

Di seguito vengono dettagliate le azioni proprie e azioni di società controllanti possedute, anche tramite società fiduciaria o interposta persona che sono state detenute, acquistate o alienate nell'esercizio.

Commento conclusivo: azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

L'Ente non possiede alcuna azione o quota.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si dettaglia quanto ricevuto sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate da pubbliche amministrazioni:

La società non ha ricevuto nessuna sovvenzione pubblica o contributo o incarico pubblico retribuito.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31.12.2021 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile di euro 135,12.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2021 e propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio, a

Riserva statutaria per euro 153,12

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Utile (Perdita) d'esercizio al 31/12/2021	Euro	135,12
5% a riserva legale	Euro	

A riserva straordinaria	Euro	
--------------------------------	------	--

A riserva statutaria	Euro	135,12
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

Commento conclusivo: altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

TARANTO (TA), li 21.03.2021.

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione Nome e Cognome
Carmela Rocca